GUIDE OPERATIVE

Studio Liguori & Fimiani

Successione con patrimonio rilevante

Immobili, partecipazioni, aziende e liquidità: cosa ricostruire prima di dividere o liquidare

Quando l’asse comprende immobili di valore, partecipazioni societarie, aziende, portafogli finanziari o beni distribuiti tra più giurisdizioni, la successione richiede una mappa patrimoniale prima ancora delle scelte divisionali. Questa guida serve a organizzare dati, valori e documenti in modo professionale.

Aggiornata a settembre 2026

Questa guida è materiale informativo e non sostituisce la valutazione del caso concreto. Termini, procedure e conseguenze possono variare in base ai fatti, agli atti ricevuti e alla disciplina speciale applicabile.

STUDIO LIGUORI & FIMIANI

Il primo fascicolo è patrimoniale, non processuale

Una successione complessa non può essere letta solo attraverso la dichiarazione di successione. Occorre distinguere beni ereditari, passività, partecipazioni, asset illiquidi, donazioni pregresse, vincoli e posizioni che richiedono valutazioni specialistiche.

Verifica	Perché conta
Immobili e diritti reali	Valore, provenienza, gravami, redditività e regolarità possono incidere sulla divisione.
Partecipazioni societarie	Statuto, patti, governance e criteri di valutazione sono essenziali.
Aziende o rami	Occorre separare valore economico, continuità operativa e profili fiscali.
Conti e strumenti finanziari	Servono saldi, dossier titoli e movimentazioni rilevanti.
Donazioni e trasferimenti anteriori	Possono incidere su collazione e tutela dei legittimari.
Debiti e garanzie	Mutui, fideiussioni, passività fiscali e contenziosi modificano il valore netto.

1. Dichiarazione di successione: importante, ma non basta

Dal 1° gennaio 2025 il Testo unico dell’imposta sulle successioni prevede l’autoliquidazione dell’imposta sulla base della dichiarazione. La corretta ricostruzione dell’attivo e delle passività resta quindi essenziale anche sul piano fiscale.

STUDIO LIGUORI & FIMIANI

Partecipazioni e azienda: evitare scelte irreversibili

In presenza di imprese o partecipazioni, la successione può incidere sulla governance prima ancora che sulla divisione. Statuti, clausole di prelazione, diritti particolari e assetti di controllo devono essere letti insieme alle quote ereditarie.

2. Trasferimenti di azienda e partecipazioni

Il d.lgs. 346/1990 prevede, a determinate condizioni, un regime di non assoggettamento all’imposta per trasferimenti di aziende, rami, quote e azioni a favore di discendenti e coniuge, con requisiti differenziati e impegni di prosecuzione o detenzione per almeno cinque anni. È un profilo da verificare prima di strutturare divisioni o patti.

In una successione di valore, fiscalità, governance e divisione non vanno affrontate in tre momenti separati: una scelta in uno dei tre piani può condizionare gli altri.

STUDIO LIGUORI & FIMIANI

Checklist prima della trattativa tra eredi

- Ricostruire l’elenco degli asset con valore, documenti e soggetto che li gestisce.
- Separare beni facilmente divisibili da beni strategici o illiquidi.
- Verificare donazioni e trasferimenti anteriori al decesso.
- Ottenere statuti, patti parasociali e ultimi bilanci delle società partecipate.
- Individuare debiti, garanzie personali e contenziosi pendenti.
- Coordinare la valutazione civilistica con quella fiscale prima di firmare accordi divisionali.

Quando serve una regia unica

La complessità cresce quando gli eredi hanno interessi economici diversi, uno di essi gestisce l’impresa, gli immobili producono reddito o gli asset sono difficili da valutare. In questi casi la qualità del dossier iniziale riduce il rischio di accordi apparentemente equilibrati ma economicamente distorti.

Quando la guida non basta

Quando uno dei passaggi resta incerto, è utile esaminare gli atti prima di assumere decisioni, firmare accordi o lasciare decorrere termini. Lo Studio Liguori & Fimiani può valutare la documentazione disponibile e indicare quali approfondimenti giuridici, tecnici o medico-legali siano effettivamente necessari.

studioliguorifimiani.com · studiolegalefimiani@gmail.com · WhatsApp +39 393 103 1722

Fonti essenziali verificate

La guida è stata redatta sulla base di fonti normative e istituzionali verificate nel settembre 2026. Gli aggiornamenti successivi possono incidere su termini, procedure o criteri applicabili.

• D.lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, artt. 28 e 33 - dichiarazione di successione e autoliquidazione dal 1° gennaio 2025.
• D.lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, art. 3, comma 4-ter - trasferimenti di aziende e partecipazioni a discendenti e coniuge, alle condizioni previste.
• Codice civile, artt. 536 e ss. e 768-bis e ss. - tutela dei legittimari e patto di famiglia.

STUDIO LIGUORI & FIMIANI